

Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Liguria: in circolazione un nuovo treno Vivalto

È entrato in circolazione, sulle tratte liguri, un nuovo treno di tipo Vivalto. Si tratta del terzo consegnato in Liguria negli ultimi sei mesi, che porta a sei il numero dei treni a doppio piano di ultima generazione, in dotazione alla flotta ligure di Trenitalia. Entro l'estate è prevista la consegna di un settimo Vivalto che completerà la fornitura prevista dalla convenzione stipulata nel 2005 tra Trenitalia e Regione Liguria e dal successivo Contratto di Servizio.

Un contratto stipulato e sostenuto finanziariamente dalla Regione Liguria con Trenitalia che ha permesso di potenziare e ammodernare la flotta regionale. Ogni treno Vivalto è composto da 5 nuove carrozze, prodotte nelle officine di AnsaldoBreda, che nel dicembre del 2009 si aggiudicò la commessa, e da una locomotiva E464 Bombardier di ultima generazione prodotta nelle officine di Vado Ligure. Il Vivalto è in grado di trasportare fino a 600 persone comodamente sedute. Le carrozze a due piani hanno comode poltrone con poggiatesta, braccioli, tavolini ribaltabili, prese elettriche da 220 V in ogni seduta, appendiabiti, bagagliere, maniglie e corrimano per i passeggeri in piedi. La carrozza semipilota è dotata di un ambiente per passeggeri disabili con toilette dedicata ed attrezzata con dispositivi per facilitarne accesso e fruibilità. Dispone anche di un ambiente multifunzionale per il trasporto biciclette, sci e bagagli ingombranti. La tecnologia di bordo permette un'attenta integrazione di tutti i sistemi di informazione (annunci sonori, monitor e segna-

letica), mappe tattili nelle toilette e pulsantiere in "Braille" per i passeggeri non vedenti, 8 monitor a cristalli liquidi per ogni vettura (5 nella semipilota), un sistema di videosorveglianza e un pulsante di allarme dotato di citofono per comunicare con il personale di bordo (*Comunicato stampa Trenitalia*, 5 febbraio 2013).

Lombardia: Expo 2015

Treni in partenza verso Expo 2015. Sottoscritta una lettera d'intenti fra Trenitalia ed Expo 2015 S.p.A. in vista dell'Esposizione Universale di Milano. Per milioni di visitatori raggiungere il sito che ospiterà l'Esposizione Universale con convogli regionali e Alta Velocità sarà facile e vantaggioso: verranno create offerte di viaggio e biglietti d'accesso alla manifestazione a condizioni agevolate, nasceranno pacchetti con la formula "treno e ingresso", sarà potenziato il servizio di collegamento e partirà una vasta campagna di promozione dell'offerta.

Sono queste alcune delle iniziative che Expo 2015 S.p.A. e Trenitalia pianificheranno e svilupperanno attraverso specifici accordi di collaborazione resi possibili sin da ora dalla lettera d'intenti oggi sottoscritta.

L'impegno siglato avrà importanti ricadute sulla buona riuscita della manifestazione. Al centro dell'attenzione non sarà soltanto la qualità dei percorsi sulla tratta ferroviaria che collega il capoluogo lombardo all'area espositiva. L'intero sistema ferroviario nazionale sarà coinvolto: infatti per sei mesi Expo Milano 2015 sarà la principale meta degli itinerari turistici che attraverseranno il nostro Paese. L'obiettivo comune di Expo 2015 e Trenitalia è rendere sempre

più competitivi, efficienti e semplici gli spostamenti lungo la penisola con le Freccie e gli altri treni di Trenitalia, a servizio degli oltre 20 milioni di visitatori attesi a Milano per l'evento.

Gli interventi previsti dall'intesa contribuiranno a valorizzare il treno come mezzo di trasporto più ecologico al mondo, raccogliendo così una delle sfide più importanti dell'Esposizione Universale di Milano: quella sulla mobilità sostenibile (*Comunicato stampa Trenitalia*, 14 febbraio 2013).

TRASPORTI URBANI

Milano: al via la metropolitana automatica

La società Metro 5 S.p.a. partecipata da Ansaldo STS del gruppo Finmeccanica ha realizzato il primo tratto di metropolitana automatica leggera "Linea M5" di Milano da Bignami a Zara. L'opera - realizzata in project financing - dalla società Concessionaria Metro 5 S.p.a. partecipata da Ansaldo STS, Ansaldo Breda (società di Finmeccanica), Astaldi, Alstom, verrà esercitata e mantenuta nei prossimi 30 anni dalla Concessionaria Metro 5 attraverso l'operato e l'esperienza di ATM, che gestisce anche le altre linee metropolitane di Milano.

L'attuale percorso si snoda, attraverso 7 stazioni, da Bignami, in zona Fulvio Testi, fino a Zara ma entro il 2013 proseguirà fino alla stazione Garibaldi per poi completarsi a San Siro nel 2015, quando potrà assicurare agli utenti una linea di quasi 13 km che verrà percorsa in circa 26 minuti, con 19 stazioni integrate agli altri sistemi di trasporto milanesi.

Ansaldo STS, società di Finmeccanica, è una delle protagoniste della nuova metropolitana automatica leggera di Milano avendo progettato, fornito e messo in funzione il cervello della metro, ovvero il sistema di segnalamento con tecnologia driverless che non necessita di conducente a bordo dei convogli né di presenza all'interno delle stazioni.

La tecnologia driverless di Ansaldo STS, ormai consolidata, è protagonista a livello mondiale: la prima esperienza del genere è quella della metro di Copenhagen entrata in esercizio nell'ottobre 2002, che è stata premiata come Best Metro in the World nel 2008, 2009 e 2010.

La caratteristica del sistema driverless è quella di controllare la metro solo attraverso un sistema centrale, la control room, che permette di supervisionare durante l'arco di tutta la giornata il funzionamento dei convogli, garantendo ai viaggiatori una assistenza continua e costante.

I vantaggi rispetto alle metropolitane convenzionali sono molteplici: i veicoli e le infrastrutture sono più contenute con conseguente riduzione degli investimenti; l'automatismo consente minori costi di gestione del personale (assenza di autisti ed agenti in stazione); la frequenza di passaggio dei convogli è maggiore e può essere variata con estrema rapidità e facilità; il recupero dei ritardi accumulati nell'arco della giornata avviene in automatico, il sistema modula la frequenza dei convogli in base alle esigenze del traffico quotidiano intensificando le corse nelle ore di punta e riducendole in quelle con meno viaggiatori; un altro elemento di forza è rappresentato dal livello di sicurezza, che raggiunge livelli molto elevati escludendo la possibilità dell'errore umano.

“L'opera che viene presentata oggi – ha dichiarato S. DE LUCA, Amministratore Delegato di Ansaldo STS – è stata pensata per dare una risposta alla congestione dell'asse radiale Zara-Testi, una delle più importanti direttrici di penetrazione urbana della città e sono convinto che gli utenti apprezzeranno in modo particolare i notevoli vantaggi che la tecnologia driverless può dare in termini di fruibilità e sicurezza, tecnologia che la nostra azienda sta realizzando in tutto il mondo ottenendo significativi riconoscimenti”.

Ansaldo STS è oggi leader in questo settore, con oltre 10 progetti realizzati o in corso di completamento per un totale di 170 km di linea che si snodano tra Milano, Copenhagen,

Brescia, Salonicco, Roma, Riyadh, Taipei e Honolulu (*Comunicato stampa Ansaldo STS*, 5 febbraio 2013).

INDUSTRIA

OICE: il 2013 si apre nel modo peggiore per il mercato pubblico dei soli servizi

Dopo l'andamento positivo dell'ultimo trimestre del 2012, il nuovo anno si apre in tono fortemente negativo: il valore complessivo rilevato nel mese di gennaio è il più basso dal mese di giugno del 2000.

In dettaglio, secondo l'aggiornamento al 31 gennaio dell'osservatorio Oice-Informatel, le gare per servizi di ingegneria e architettura bandite nel mese sono state 318 (di cui solo 15 sopra soglia), per un importo complessivo di appena 19,8 milioni di euro (8,3 sopra soglia). Rispetto al mese di gennaio 2012 il numero delle gare cresce del 3,9% (-28,6% sopra soglia e +6,3% sotto soglia) e il loro valore cala del 6,5% (-12,2% sopra soglia e -1,9% sotto soglia).

Sono sempre molto alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti fino a dicembre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2011 è al 39,2%, per quelle indette nel 2012 è al 35,4%. Il ribasso raggiunge il 52% nell'aggiudicazione della gara pubblicata dalla Autovie Venete spa (TS) per le attività tecnico scientifiche previste dal piano di monitoraggio ambientale per i lavori relativi al nuovo svincolo di Palmanova e variante della SS n. 352 di Grado, con un importo a base d'asta di 338.000 euro, aggiudicata per 162.305 euro.

“I dati dell'osservatorio di gennaio spazzano via i pur modesti segnali positivi degli ultimi mesi del 2012 – ha dichiarato L. IPERTI, Vice Presidente Vicario OICE – ma noi non possiamo rassegnarci a questo salto indietro di quindici anni, la pubblica amministrazione deve tornare ad investire e deve onorare i debiti nei confronti delle imprese; occorre al più presto

una guida stabile per il Paese che possa mettere a punto e attuare una vera politica industriale per il settore, che sia nel segno della crescita e dello sviluppo, liberando risorse per un piano di messa in sicurezza del territorio, sia per interventi nell'edilizia scolastica e in piccole e medie opere infrastrutturali di cui i territori hanno urgente bisogno. Ma è soprattutto necessario – ha continuato il Vice Presidente Vicario OICE – intervenire al più presto per evitare che il settore dell'ingegneria e dell'architettura debba, come ulteriore danno, se non beffa, pagare anche le conseguenze scellerate derivanti dalla supposta applicazione del contributo Inarcassa del 4% sul fatturato estero. Questo ulteriore onere può assestare, infatti, un colpo mortale al faticosissimo processo di internazionalizzazione delle società di ingegneria che, in presenza di un mercato domestico in calo come mai e ai livelli del 1999, stanno cercando con molti sforzi di risorse professionali ed economiche di raggiungere un posizionamento sui mercati esteri per compensare il calo del fatturato nazionale. Appare assurdo che non si comprenda – ha concluso L. IPERTI – come la pura e semplice applicazione di norme fiscali a settori del tutto estranei, come è quello della previdenza, sia del tutto illogica a causa di pesantissimi danni per le società che, anche per contratti precedenti il 2013 si trovano a pagare un extra-coste che li pone fuori mercato rispetto ai competitors stranieri.”

Tornando ai dati dell'osservatorio e considerando il valore messo in gara per macro regioni è da notare che nel mese di gennaio 2013, rispetto allo stesso mese del 2012, crescono Meridione, +86,8%, Nord-Est, +14,4% e Centro, +22,5%; mentre sono in calo: Nord-Ovest -14,4%, e Isole, -73,9%.

Analizzando la posizione dell'Italia rispetto agli altri paesi europei, si rileva che il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria, è passato dalle 21 del 2012 alle 15 del 2013: -28,6%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea la domanda di servizi di ingegneria e architettura mostra nello stesso periodo un calo molto più contenuto di quello italia-

no: -3,2%. Modestissima, all'1,4%, la quota del nostro Paese sul numero totale delle gare pubblicate, risultando di gran lunga inferiore rispetto a quella di paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 40,0%, Germania 13,3%, Polonia 5,7%, Gran Bretagna 5,5%, Svezia 4,3%, Spagna 1,6%. Contrastato l'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme. Il valore messo in gara nel mese di gennaio cresce del 59,9% rispetto a gennaio 2012, ma scende del 32,9% rispetto al precedente mese di dicembre 2012 (*Comunicato stampa OICE*, 12 febbraio 2013).

VARIE

Roma Termini: i lavori entrano nel vivo

Sono entrati nel vivo i lavori per realizzare la nuova Galleria Servizi della stazione Termini, sul nuovo mezzanino di fronte alla testa dei binari, e per il parcheggio multipiano, sopra i binari.

Un nuovo volto che farà rinascere Termini, la stazione più grande d'Italia, nodo cruciale dell'intermodalità cittadina. Dopo oltre 12 anni dal rinnovamento realizzato in occasione del Giubileo del 2000, Grandi Stazioni (Gruppo FS Italiane) conferma il suo impegno nello sviluppo di Roma Termini a servizio della Città e dei 150 milioni di viaggiatori, visitatori e turisti che ogni anno la animano.

"È un progetto tecnicamente molto complesso - sottolinea l'Amministratore Delegato di Grandi Stazioni F. BATTAGLIA durante la presentazione dei lavori - una grande sfida affrontata in condizioni uniche: stiamo realizzando una galleria servizi e un parcheggio multipiano nella più grande stazione italiana, in centro città, garantendo il pieno esercizio della stazione, con il transito di oltre 800 treni e 400.000 persone ogni giorno. Questo è reso possibile dall'esperienza di Grandi Stazioni nel settore progettazione e gestione di grandi opere. Per ridurre i disagi e a tutela dei viaggiatori, abbiamo sottoscrit-

to con l'ATI ICS IRCOP che realizza i lavori un contratto molto vincolante per il rispetto della tempistica".

I lavori, avviati la scorsa estate, hanno un valore complessivo di 83 milioni di euro e una durata di circa 40 mesi per la Galleria Servizi e di circa 50 mesi per il Parcheggio. Ad oggi sono stati già realizzati tutti i lavori propedeutici che hanno interessato zone non aperte al pubblico: sono state risolte tutte le interferenze impiantistiche e di servizio e sono stati approntati i box che hanno consentito lo spostamento delle attività commerciali interessate in questa fase.

A questi interventi, di grande complessità ed impatto, si aggiungeranno la riqualificazione del Forum Termini e della Galleria Centrale che unisce via Giolitti a via Marsala i cui progetti sono in fase di avanzato sviluppo e saranno completati al termine dei lavori della galleria servizi.

"Grazie a questi interventi - ha proseguito BATTAGLIA - la stazione Termini offrirà un'immagine al passo con i tempi, sempre più ricca di servizi, riconfermando il suo ruolo di hub intermodale, modello di riferimento per funzionalità ed eleganza tra le stazioni europee".

• La nuova galleria servizi

La nuova galleria ospiterà servizi di stazione su una superficie di circa 6.000 m² e si svilupperà su un unico piano al di sopra del fronte binari. La testata binari sarà arretrata, incrementando gli spazi di attesa e transito sul fronte binari e consentendo ai passeggeri in arrivo e partenza una migliore fruibilità dello spazio.

Nella nuova galleria sarà disponibile per i passeggeri una grande area di attesa attrezzata con oltre 600 sedute in un contesto di assoluto comfort (anche grazie alla climatizzazione di questo nuovo spazio) con soluzioni di design innovative, con punti di ristoro e servizio totalmente integrati nei flussi di passaggio e aperti alla luce naturale verso i binari.

Quattro nuovi ascensori panoramici - che collegheranno i tre piani di

stazione (Forum e linee della metropolitana, piano binari e nuova galleria) - due nuovi gruppi di scale mobili e altrettante fisse garantiranno la totale accessibilità al nuovo spazio che sarà dotato di un sistema di videosorveglianza collegato alla Control Room e di un impianto di diffusione sonora e di informazione al pubblico.

Al termine dei lavori la Galleria Centrale, cioè la galleria che unisce Via Giolitti a Via Marsala, si presenterà libera da occupazioni preesistenti e di cantiere, consentendo così il recupero e il ripristino dei volumi e delle architetture originali.

La nuova struttura, staticamente autonoma rispetto all'edificio di stazione esistente grazie a isolatori sismici che la sosterranno, avrà finiture di livello, con materiali leggeri e trasparenti e con una struttura architettonica "a specchio", in cui il pavimento e il soffitto riflettono lo stesso disegno e inglobano le linee immaginarie che delimitano gli spazi. Il cantiere di quest'opera così complessa interesserà la parte nevralgica di stazione, cioè la testata binari, dove è concentrato il traffico ferroviario, di passeggeri e di servizio. L'assoluta necessità di rispettare la normale circolazione ferroviaria e i piani di emergenza della stazione hanno comportato una divisione per fasi dei lavori.

9 le fasi di cantiere (due fasi che interessavano zone non aperte al pubblico sono state già completate) concepite per limitare il più possibile i disagi alla Clientela. Una capillare e puntuale comunicazione, un incremento dell'assistenza alla clientela e delle informazioni sarà garantito da Grandi Stazioni e da tutte le società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Il cantiere interesserà due testate binari per volta; si comincia dal lato di Via Giolitti (binari 24 e 23) e si procederà verso Via Marsala. I servizi interessati dall'area di cantiere sono spostati in altre zone di stazione - opportunamente segnalate di volta in volta - per la durata dei lavori.

Le aree di cantiere di tipo logistico, destinate cioè al carico/scarico e deposito di materiali ed attrezzature,

saranno localizzate all'esterno della stazione (nelle aree in fondo a via Marsala).

- *Il parcheggio multipiano*

Il parcheggio sopra i binari, primo in Europa nel suo genere, ha una capacità di 1337 posti auto e 85 posti moto su 3 piani accessibili attraverso una rampa da Via Marsala. I collegamenti pedonali tra il parcheggio e la stazione saranno garantiti da 10 ascensori e 12 gruppi scala in corrispondenza di ogni marciapiede. La sicurezza sarà assicurata da un avanzato sistema di videosorveglianza con 80 telecamere. All'interno del parcheggio monitor informativi su arrivi e partenze dei treni indicheranno al passeggero quale ascensore o scala scegliere per raggiungere il binario di interesse.

I lavori si svolgono in modo da limitare al minimo le interferenze sulla circolazione ferroviaria - oltre 800 treni ogni giorno - grazie alla tecnica cosiddetta di "varo a spinta" normalmente utilizzata per la costruzione dei ponti e mai utilizzata prima per la realizzazione di un parcheggio sopra una stazione in esercizio nel pieno centro città. Sezioni di parcheggio verranno costruite e assemblate per poi farle scorrere attraverso una cremagliera verso la loro posizione, fino alla completa realizzazione dei primi due piani parcheggio, mentre il terzo sarà costruito in loco sulla base dei due piani costruiti con la tecnica "a varo".

L'impresa ha già completato tutte le fasi propedeutiche alla realizzazione delle opere i cui cantieri sono già visibili all'interno di stazione e hanno comportato una piccola riduzione del marciapiede dei binari 10-11 e del binario 1, che comunque rimangono in esercizio.

Grazie a questa nuova struttura l'offerta di parcheggi gestiti da Grandi Stazioni a Roma Termini passerà da 238 posti auto attuali (180 in Piazza dei Cinquecento e 58 in Via Marsala) a 1575, contribuendo a risolvere il "problema parcheggio" oggi molto sentito tra i passeggeri (Co-

municato stampa *GrandiStazioni*, 6 febbraio 2013).

Università Tor Vergata/ CentoStazioni: master in economia e gestione immobiliare

È terminato il periodo per le iscrizioni alla VIII Edizione del Master in Economia e Gestione Immobiliare (MEGIM) istituito presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Studi di Impresa, Governo, Filosofia, con il patrocinio di Assoimmobiliare. Un percorso di studi dedicato a chi voglia perfezionare la propria formazione nell'ambito del Real Estate Management, essendo in possesso del titolo di laurea specialistica o di primo livello in Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Architettura, Statistica, Scienze Politiche o laurea quadriennale del vecchio ordinamento nelle stesse discipline.

Partner del progetto, insieme ad altri importanti attori del panorama immobiliare nazionale ed internazionale, è Centostazioni, società tra Archimede 1 - Gruppo SAVE e Ferrovie dello Stato Italiane, impegnata nella riqualificazione, valorizzazione e gestione di 103 stazioni ferroviarie italiane.

Esperienza che, grazie anche all'apporto degli azionisti, ha consentito alla Società di vincere il Premio "Best Practice Patrimoni" conferito dal Forum PA e Terotec per la categoria "Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare".

Il master, che prevede 6 moduli didattici per un totale di 1.500 ore nell'ambito di un anno accademico articolato in due semestri - da marzo a novembre - nasce con lo scopo di formare figure professionali in grado di organizzare, gestire e valorizzare i patrimoni immobiliari, operare nell'intermediazione immobiliare anche connessa ai mercati finanziari e assumere compiti operativi e direzionali nelle istituzioni, imprese, banche, assicurazioni e nelle libere professioni.

L'accordo tra l'Università di Tor

Vergata e Centostazioni prevede lezioni e seminari in aula, ma anche stage in azienda per mettere a disposizione degli studenti know-how e case history nell'ambito dei diversi moduli previsti dal Master, che coprono tutti gli ambiti del Real Estate, dall'organizzazione, agli aspetti finanziari, a quelli gestionali.

Per informazioni relative a borse di studio messe a disposizione dall'INPS: [### **ANSE, Sicurezza Ferroviaria: informazione ed educazione**](http://www.inpdap.gov.it/wps/wcm/connect/internet/internet/inpdap/prestazioni/attivitasociali/giovanimaster/ Ufficio Stampa Centostazioni spa Dott.ssa Mirella BATTISTA - Cell. 335/1358270 tel. 06/44071216 mbattista@centostazioni.it - www.centostazioni.it (Comunicato Stampa Univ. Tor Vergata - CentoStazioni, 12 febbraio 2013).</p>
</div>
<div data-bbox=)

Il 13 dicembre scorso si è svolta presso la Prefettura di Firenze la premiazione del concorso "Prima... vera educazione ferroviaria 2012", il primo bando in Europa con l'obiettivo di avvicinare i giovani al tema della sicurezza in ambito ferroviario, ideato e sostenuto economicamente dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, in sinergia con l'Ufficio regionale scolastico e il Compartimento della Polizia Ferroviaria Toscana.

Trenta istituti superiori toscani hanno ricevuto un diploma di riconoscimento e un premio in denaro di 10.000 euro. La premiazione, ospitata nel palazzo Medici Riccardi, nella splendida cornice del Salone di Carlo VIII, ha visto un'ampissima partecipazione di giovani studenti, arrivati da tutte le province toscane per assistere alla cerimonia.

I video più significativi realizzati dai ragazzi nella categoria filmati sono stati messi a disposizione e potranno essere utilizzati da istituzioni, aziende e associazioni che vorranno prestare attenzione alla divulgazione e alla sensibilizzazione verso la sicurezza ferroviaria (*Newsletter ANSE*, dicembre 2012-gennaio 2013).